



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

dicembre 2013/11 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 346.6207611

Direttore responsabile: Nicola Cassano

Quando un governo non fa ciò che vuole il popolo, va cacciato anche con mazze e pietre!

Sandro Pertini



Addio per sempre!!!



Signor Presidente, tolga il disturbo!

di nicola cassano

Le tragicomiche vicende sull'approvazione della *legge di (in)stabilità 2014* in continuo andirivieni tra Camera e Senato mette a nudo l'incapacità del governo a stabilizzare il Paese e a rendere giustizia ai milioni di Italiani in affanno e in continua attesa. Fino a quando non si sa!

Principianti allo sbaraglio e vecchi volponi che tutti insieme appassionatamente continuano ad abusare del loro *status di alieni privilegiati* e a mortificare la dignità di un Paese sempre più in crisi di identità. Un abuso che questi *alieni* compiono certamente a loro insaputa perché vivono con arroganza all'interno di una bolla dalle spesse pareti (*opache!*) che li mette fuori da qualsiasi contatto con la realtà di tutti i giorni.



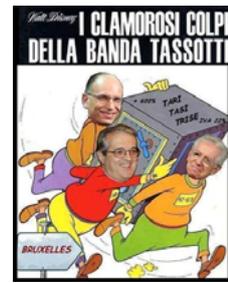
Questa incomprendenza viene poi accentuata da un atteggiamento di *servi sciocchi* al soldo degli Eurocrati di vertice. Una banda di criminali finanziari che per ambizione e delirio di onnipotenza si esercitano ad affamare l'Europa intera. Soprattutto i Paesi membri più deboli economicamente o con tendenza a subire soprusi e umiliazioni.

Prima fra tutti l'Italia i cui governanti a cominciare da Napolitano, Monti e ora il trio "Letta - Saccomanni – Alfano" si affrettano, in forme diverse, a ribadire ai quattro venti il mantra dei *compiti a casa* eseguiti e per questo a reclamare il diritto di essere ascoltati. ...ma in punta di piedi!

Si spiegano così le azioni fuori dalla Costituzione di chi dovrebbe esserne il garante, di chi dovrebbe mostrarsi al di sopra delle parti, di chi non

dovrebbe interferire direttamente nella dialettica parlamentare. Il presidente Napolitano!

Che andrebbe per questo sottoposto a "impeachment" o, secondo Costituzione, andrebbe messo sotto accusa per "alto tradimento" per impedire con manovre di palazzo nuove elezioni e per voler mantenere in vita un governo illegittimo nato da un parlamento illegittimo e lui stesso illegittimo!



Due sono le cose: dell'una, o la Corte Costituzionale è nel giusto e quindi le sue sentenze devono essere immediatamente eseguite, o è un Organo superfluo e allora il Capo dello Stato si arroga un ruolo che non è suo nello stabilire ciò che è giusto o ciò che non è giusto per il popolo italiano. In entrambi i casi Napolitano è fuori dalla Costituzione!

E' chiaro allora che un governo illegittimo, pur se sostenuto da un presidente dimezzato per lo scivolone sulla recente sentenza della Corte Costituzionale, non possa prendere decisioni di rilievo. Soprattutto quelle palesemente contraddittorie e ingiuste sul prelievo fiscale. Fonte di sicuro rischio di rivolta sociale! Una grossa responsabilità che questi strani personaggi da operetta tragica stanno assumendosi di fronte al "popolo, non più sovrano" ma suddito e presto armato di falci e forconi!

Non capiscono però! Sebbene "quarantenni" (!?) al giro di boa! In effetti cinquantenni o sessantenni o addirittura "novantenni"!

Certamente un falso problema! Perché figuracce prive di onore patrio e dignità non hanno, né possono avere età alcuna! Come l'incontro "velato" della



Bonino, radicale e femminista, con l'ayatollah presidente iraniano Rohani! Rispettosa e ossequiente nel caso iraniano, tragicamente poco energica e senza coraggio nel caso dei due marò in India. Che certamente saranno premiati presto con la cittadinanza indiana "honoris causa".



O come la vergogna dei Centri di permanenza temporanea (CIE) istituiti nel 1998 con la legge Turco-Napolitano. Una legge voluta dalla sinistra e oggi contestata dalla sinistra per un incidente di percorso dovuto al video-scandalo di "migranti nudi disinfestati dalla scabbia" presso la "Lampedusa Accoglienza" gestita dalla Lega Coop Sicilia!

Figuracce e contraddizioni solo in parte dovute a una linea politica fallimentare di cui padrino è proprio il presidente Napolitano. Sostenitore prima del governo Monti dei supertecnici e ora del governo Letta junior in fibrillazione continua per squallide manovre di palazzo e giudiziarie contro l'unico riferimento forte del centro-destra e contro lo stesso popolo italiano!

In effetti senza saperlo hanno paura! Anzi sono terrorizzati! Si spiegano così le pagliacciate tragiche sulla tanto contestata "legge di stabilità" e sul decreto per "Roma capitale".

O il puerile quanto arrogante *“Non passerete mai”* del giovane capogruppo PD, Roberto Speranza, contro M5S e FI. Definite stupidamente *“forze eversive”* dal patetico democratico Cuperlo (*Omnibus 7 dicembre*).

Fraasi sconnesse e senza senso proprie di un Paese allo sbando e una classe dirigente pubblica datata e fuori dal mondo. Uno Stato macilento privo di concorrenza e soprattutto privo di attori



ideali per il vero rinnovamento politico e sociale di questa povera Italia! Che certamente non potrà essere assicurata né dall'ottantottenne Napolitano che, anziché correre ai ripari in maniera concreta sulle demenziali azioni di governo, grida al *“rischio diffuso di tensioni e scosse sociali”*, né da Letta

junior che pensa con sicumera di mangiare il panettone del prossimo Natale 2014 (*moderna versione della francese “brioche” di rivoluzionaria memoria!*); né dalla nullità certificata del giovane (?!) Alfano che si perde contro i *cd. forconi*, per insipienza scambiati per esaltati sociali; contro la mafia, per aver minacciato con piglio *“da educanda”* una maggiore restrizione dell'art. 41 bis sul carcere duro; contro gli elettori, per lo strappo contro Berlusconi.



Purtroppo non hanno capito e continuano a non capire! Non mostrano, seppur delegittimati, nessuna umiltà o almeno una parvenza di civile ravvedimento



verso le migliaia di fuochi nazional-popolari accesi spontaneamente da quei tanti Italiani (*imprenditori, lavoratori dipendenti, studenti, nullatenenti*) che hanno al loro attivo ancora l'orgoglio e la dignità di uomini liberi e l'amore per il proprio Paese svenduto con ignominia ad un'Europa che non esiste.

Un'azione quella dei *“forconi”* e del *“movimento 9 dicembre”* che sta scuotendo la sonnacchiosa provincia italiana purtroppo appiattita tra una partita di calcio e un'atavica assuefazione al sopruso e alla sopportazione.

Non mostrano sensibilità nemmeno per la generosa e inaspettata decisione delle Forze dell'Ordine di Torino e di Genova di togliersi l'elmetto di fronte alla massa vociante e arrabbiata contro il Palazzo.

Non capiscono questi alieni che i *forconi* o il *movimento 9 dicembre* o i *grillini* non sono un'escrecenza negativa da sopprimere. Sono invece l'espressione più positiva e genuina di un popolo stufo di angherie economico-finanziarie e di ingiustizie palesi. Detonatori, che a breve potrebbero portare ad una rivolta popolare improvvisa dagli sviluppi imprevedibili!



E l'Ucraina di questi giorni, come pure la Turchia, sono degli esempi da non sottovalutare!

Torino, 30 dicembre 2013.

Nota. Foto e caricature sono prese da *“il Giornale”*, da *“Liberio”* e da pagine facebook e wikipedia.

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola